

Lavori di manutenzione di beni del patrimonio culturale scavo archeologico Pyrgi – S. Severa, RM, 28 agosto – 13 ottobre 2023

Importo presunto: 22.000 (IVA esclusa)

Caratteristiche tecniche dettagliate:

- Periodo previsto per lo scavo: 28 agosto – 13 ottobre 2023 (dal lunedì al sabato, orario 6-12, 17-19 nei mesi di agosto e settembre; 7-13, 14-16 nel mese di ottobre), con garanzia di massima reperibilità fuori dall'orario predetto, compresi i giorni festivi, in base ad esigenze di pronto intervento a tutela del cantiere stabilite di volta in volta dal Concessionario. Il giorno di fine cantiere verrà stabilito dal Concessionario nel corso avanzato dei lavori, in relazione all'andamento degli stessi.

- Apertura e messa in sicurezza del cantiere:

- adozione del piano di sicurezza approntato su commissione del Concessionario in ottemperanza al D.Lgs 81/08, integrato dal Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale;
- redazione del piano operativo di sicurezza;
- predisposizione dell'accesso e della recinzione del cantiere con rete in plastica forata;
- predisposizione cartellonistica (fronte mare, fronte Castello di S. Severa) relativa all'inibizione dell'accesso al pubblico da parte dei non addetti ai lavori
- ripristino recinzione metallica elettrosaldata di delimitazione dell'area archeologica e dei cancelli esterno e interno al santuario
- decespugliamento dell'intera area archeologica (comprensiva dei tre cantieri di scavo, ma anche di tutta l'area affidata al Concessionario) nel corso delle due settimane precedenti l'inizio delle attività (14 – 26 agosto), nei tempi, orari e modalità indicati dal Concessionario;
- preparazione dell'area destinata all'accatastamento della terra di scavo che deve essere giornalmente interamente rimossa con mezzi non pesanti (larghezza del mezzo e peso compatibili con sentiero/ponticello di accesso al cantiere) e trasportata in discarica;
- preparazione dell'area destinata all'accatastamento degli scarti di scavo (detriti, elementi litici, elementi fittili – tegole e coppi – ritenuti dal Concessionario non conservabili) che devono essere giornalmente interamente rimossi con mezzi non pesanti (larghezza del mezzo e peso compatibili con sentiero/ponticello di accesso al cantiere) e trasportati in discarica;
- allestimento di tre strutture temporanee relative ai tre cantieri di scavo per il ricovero di materiali archeologici e attrezzature, in accordo con le esigenze

individuare giornalmente dal Concessionario e variabili in funzione dell'andamento dei lavori

- allestimento di tre aree coperte relative ai tre cantieri di scavo come postazioni di lavoro
- allestimento piazzola stabile per lavaggio reperti archeologici
- allestimento di tre WC chimici sulle tre aree del cantiere
- approntamento di misure di pronto intervento per la protezione dei lavoratori e delle strutture archeologiche contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la sicurezza delle persone e delle cose;
- rimozione dei teli messi a chiusura dello scavo nel corso di precedenti lavori;
- asportazione della terra di riporto utilizzata come copertura dello scavo e suo smaltimento al di fuori dell'area di cantiere entro il primo giorno di scavo.
- assistenza alle attività di prospezione geofisica (georadar)

- Fornitura di manodopera per scavo archeologico manuale specialistico

- operai con comprovata e certificata esperienza nelle attività di scavo archeologico; 5 operai per 20 gg.; 7 operai per gli ultimi 10 gg. di scavo;
- operai con comprovata e certificata esperienza nelle attività di restauro e consolidamento delle strutture archeologiche: 4 operai gli ultimi 10 gg. di scavo
- Comprovata esperienza di lavoro su cantieri in presenza di studenti
- Curriculum della ditta che documenti attività pregresse di scavi archeologici e in generale quanto richiesto ai punti precedenti.

- Fornitura di attrezzature per prospezioni geofisiche e scavo archeologico manuale specialistico

- Miniescavatore 20 gg.
- Dumper 30 gg.
- Pick-up per trascinamento georadar multicanale 3 gg.
- 3 decespugliatori 72 ore
- Gruppo elettrogeno
- 2 pompe idrovore in attività costante nell'orario di apertura del cantiere per aspirazione acque stagnanti nell'area del santuario
- Serbatoio e fornitura quotidiana di acqua per lavaggio materiali archeologici
- Trivella e materiale per carotaggio
- 6 Carriole
- 10 Piccozze
- 10 Pale
- DPI per 50 studenti partecipanti al cantiere di scavo
- 30 Trowles per scavo archeologico

- 10 Raschietti per scavo archeologico
- 15 Spazzole a setole rigide
- 20 set paletta + scopetta
- 10 pennelli da pulizia 50 mm
- 50 Perni lineari per scavo archeologico
- 100 Picchetti per scavo archeologico
- 50 Picchetti in acciaio per il fissaggio di tiranti
- 20 Secchi rigidi neri con manico metallico
- 10 Spazzole e 5 spazzolini per lavaggio materiali ceramici
- 10 Bacinelle rigide ovali con manici per lavaggio materiali ceramici
- 5 Rotoli Nastro segnaletico rosso/bianco (50 mm x 33 m)
- 200 Cassette per reperti sovrapponibili in HDPE (52 x 33 x 11)
- 50 Cassoni per reperti sovrapponibili in HDPE (60 x 40 x 22)
- 80 Casse per reperti sovrapponibili in PP (43 x 30 x 17)
- 5 Ombrelloni quadrangolari per proteggere dall'eccessiva insolazione le aree di scavo a seconda delle esigenze verificate dal Concessionario nel corso dei lavori

- Attrezzature obbligatorie a norma di sicurezza per ogni operaio

- Guanti per scavo archeologico
- Caschi di sicurezza
- Mascherine antipolvere monouso
- Scarpe antiinfortunistica
- Torcia da testa 12 led

- Chiusura e messa in sicurezza dello scavo

- consolidamento delle strutture murarie (entità del lavoro da valutare nel corso delle attività), da effettuarsi se necessario anche nei giorni successivi la chiusura delle attività di scavo;
- rimozione delle strutture temporanee per il ricovero dei materiali archeologici;
- copertura dei cantieri di scavo con tessuto non tessuto (200 gr, 2 x 50 m), telo pacciamatura e argilla espansa;
- recinzione fissa dei vari cantieri con rete metallica ancorata a piloni secondo le norme;
- ripristino dei percorsi di visita o apprestamento di nuovi percorsi secondo le indicazioni fornite dal Concessionario a chiusura delle attività.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
ANNA MORENO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

